Esame di Fisica per Informatica, Corsi A + B - Appello scritto del 07/02/2018

L'esame consiste nello svolgimento di entrambi i problemi (1) e (2). Ogni esercizio contiene 5 domande. Ogni risposta esatta vale 3 punti. Due esercizi completi senza errori = 30 punti (30/30). Solo chi ottiene un voto uguale o superiore a 18/30 è ammesso all'orale. **Nota:** *Gli esercizi devono essere svolti per esteso usando relazioni algebriche e giustificando i vari passaggi*.

Problema 1

Un pendolo è costituito da un filo inestensibile lungo L=50 cm, fissato ad un chiodo su di una parete verticale, distante L dal pavimento orizzontale, con una massa m=1 kg puntiforme fissata al secondo estremo. Il pendolo esegue un moto circolare vario sul piano verticale. Nel punto più alto della traiettoria la velocità è pari a $v_0=3$ m/s. Determinare:

- 1. Il valore della tensione del filo quando il pendolo si trova ad una altezza 2 L;
- 2. La variazione della quantità di moto della massa, tra la posizione nel punto più basso della traiettoria e la posizione della domanda precedente;
- 3. Il modulo della velocità del pendolo, quando si trova ad un'altezza L dal pavimento.

Dopo un certo numero di giri, nell'istante in cui il pendolo passa per il punto più basso della traiettoria circolare, il filo si spezza. La massa m continua quindi il suo moto sul piano orizzontale e nella sua traiettoria urta in maniera completamente anelastica un secondo corpo di massa M = 10 kg, in quiete, fissato all'estremo libero di una molla di costante elastica k = 5 N/m, il cui altro estremo è fissato ad una parete. Determinare:

- 4. Il valore della compressione massima della molla, nelle ipotesi che il piano orizzontale sia liscio;
- 5. Il valore della compressione massima della molla, nelle ipotesi che prima di urtare il corpo di massa M il punto materiale attraversi un tratto scabro lungo D = 1 m, con coefficienti di attrito μ_s = 0.6, μ_d = 0.2.

Problema 2

Sull'asse delle x di un sistema di assi cartesiani nel piano, sono fissate due cariche: la prima, posta nel punto di coordinata x = -D/2, dove D = 50 cm, di valore q = 1 mC, e la seconda nel punto di coordinata x = +D/2, di valore 4q. Determinare:

- 6. il vettore campo elettrico E nell'origine delle coordinate;
- 7. il lavoro eseguito per posizionare, in quiete, nell'origine delle coordinate una particella di massa m=1 g e di carica -q, inizialmente posizionata ad una distanza infinita;
- 8. la posizione sull'asse delle x in cui bisogna collocare, con velocità nulla, la particella carica, in modo che vi rimanga immobile.

Aggiungiamo alla prima carica una carica supplementare pari a 3q. Con questa nuova configurazione di cariche fisse, imprimiamo alla particella posta inizialmente nell'origine del sistema di coordinate, una velocità $\mathbf{v} = \mathbf{v}_0 \mathbf{j}$, con \mathbf{v}_0 incognita (orientata lungo l'asse delle \mathbf{y} , con verso positivo). Determinare:

- 9. il valore di v_0 , sapendo che tale particella si ferma dopo aver percorso una distanza D sull'asse delle y;
- 10. il valore dell'accelerazione della particella, quando questa si trova a distanza D/2 dall'origine del sistema di riferimento.